

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00260093

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di donna di profilo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Bruni Ciochi

LDCU - Indirizzo	Via S. Lorentino, 8
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna
LDCS - Specifiche	depositi

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo
PRVL - Località	AREZZO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Funghini

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1933
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1890
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega pesarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	66
MISD - Diametro	394

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Sgocciolature dello smalto nel verso.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto da parata in maiolica dipinta in azzurro, nero, marrone, giallo, e verde. La tesa è ornata a pezzi disposti a raggiere ripetuti quattro volte con squame, acanto stilizzato, rosoni, fasce a reticella. Nel cavetto campo a reticella con iscrizione in giro. Al centro mezza figura da donna vestita da araldo con cuffia elaborata, capelli lunghi e veste con stemma dei Montefeltro sopra la camicia di maglia di ferro. Il verso è semplicemente smaltato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cavetto, attorno
ISRI - Trascrizione	VIVA.E(L)DVCHA./DVRBINO.
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo ripropone l'esemplare di Deruta inizio 1500 della Collezione Mazza nei Civici Musei di Pesaro in Fiocco-Gherardi, 1988, p. 91, fig. 47. L'opera è attribuibile a Tito Magrini o a Cesare Gai. I temi cinquecenteschi furono suggeriti da molti studiosi per ripristinare ricerche e indagini sulla maiolica istoriata della città. Il munifico collezionista Domenico Mazza dedicò la sua prestigiosa raccolta oggi nei Civici Musei di Pesaro alla "studiosa gioventù che volesse disegnarli studiarli". Sarà proprio l'influenza di questi pezzi a condizionare grande parte della produzione delle manifatture locali. Le prime imitazioni degli istoriati eseguite da Cesare Gai figlio di Pietro, e quelle di Tito Magrini per Benucci e Latti saranno presenti nel 1871 all'Esposizione Nazionale di Milano e verranno premiate così come a Vienna nel 1873, a Filadelfia nel 1876, Napoli 1877 e Parigi nel 1878. Vincenzo Molarono (1859-1912) rivelerà nel 1880 la fabbrica dello zio Pietro Latti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Funghini
ACQD - Data acquisizione	1933
ACQL - Luogo acquisizione	AR/ Arezzo/ Arezzo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Arezzo
CDGI - Indirizzo	Piazza della Libertà, 1 - Arezzo (AR)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS AR 21457**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS AR 16101**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1992**CMPN - Nome** Fuchs D. C.**FUR - Funzionario responsabile** Casciu S.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bernardini E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bernardini E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

MANCINI DELLA CHIARA M., Maioliche del Museo civico di Pesaro, Bologna, 1979, n. 165, 167. BISCONTI UGOLINI G., La maiolica a Pesaro, in ARTE E IMMAGINE TRA '880 E '900, catalogo della mostra, Pesaro, 24 V - 20 VII 1980 Urbino, 1980, p. 309 sgg. BOJANI G. C. - MARIACHER G., Vetri e ceramiche, Museo Civico, Piacenza, 1985, n. 53 e p. 102/3 da un piatto a Pesaro in Mancini n. 277. BISCONTI UGOLINI G., Ceramiche pesaresi dal XVIII al XX secolo M.I.C.F., vol. 3, Casalecchio di Reno - Bologna, 1986, p. 189 sgg. nn. 217, 218 e per il modello p. 91 n. 47 di particolare rilevanza per la datazione alta. M.S.A.M.M. Inv. n. 827 F. Manifattura Molaroni, Pesaro.